



# PARADISI

drammaturgia di Paolo Billi

PRIMO ATTO

## AREA RISERVATA PROFUGHI

- abitanti:
- due angeli alla porta d'ingresso che regolano l'afflusso
  - due angeli che giocano a dadi
  - due angeli che trascrivono il nome di chi arriva su un registro
  - due angeli che con polaroid fotografano i presenti
  - due angeli 'anziani' che segnano sulla fronte tutti i presenti: il segno di Caino, che consiste nell'unire le sopracciglia con un segno di carbone

Due angeli, rivolti a tutti i presenti entrati:

QUI SIETE AL SICURO.  
 IN QUESTO POSTO INTENDIAMO PROTEGGERVI,  
 ANZI IL NOSTRO DESIDERIO È QUALCOSA DI PIÙ DI PROTEGGERVI.  
 ALTE MURA CI DIFENDONO.  
 LE PORTE SON BEN SORVEGLIATE.  
 SIAMO FELICI DI ACCOGLIERVI.

IL VOSTRO PENSIERO È UN PO' CONFUSO?  
 E' COMPRENSIBILE.  
 SEGUITE IL CAMMINO CHE VI SARÀ INDICATO  
 E ARRIVEREMO AL CUORE DI QUESTO PARADISO.

UNA VOLTA VAGANDO QUI DENTRO,  
 MI SONO RITROVATO VICINO A UN LAGO D'ACQUA CRISTALLINA  
 CHE SI TRASFORMÒ IN LATTE, CON BAMBINI CHE VI GIOCAVANO.  
 SORGEVA AL CENTRO DEL LAGO, UNA TORRE D'AVORIO RIFINITA IN ORO E ARGENTO.

QUI OGNUNO DI VOI PUÒ TROVARE LA CASA DEI SOGNI.  
 GUARDATE LÀ... UN'IMMENZA CASCATA D'ACQUA LIEVE, LEGGERA,  
 DOVE FANCIULLE FANNO IL BAGNO.  
 UNA MELA CHE GALLEGGIA,  
 DA UN FORO ESCE UN TUBO DI VETRO DOVE UN TOPO FA CAPOLINO.  
 UN GAMBERO CON GAMBE D'UOMINI BALLA FELICE...  
 LE MURA TUTT'ATTORNO SONO CANDIDE, CIRCONDATE DA UN MERAVIGLIOSO FRUTTETO.  
 IL CIELO SEMBRA UN ACQUARIO E SOTTO BIMBI E GENITORI PRENDONO IL TE!

UN POSTO DOVE NON C'È DOLORE, SOFFERENZA, ODI, VENDETTA.  
 QUI SI POSSONO PASSARE ETERNI GIORNI A CAVALCARE UNICORNI BIANCHI,  
 COME LE NUVOLE DEL CIELO.

NON CI SONO STAGIONI, MA UNA PRIMAVERA ETERNA.  
 NON C'È NOTTE, MA SEMPRE UN CHIARO GIORNO.  
 SI RIPOSA, MA NON SI DORME.

SI SOGNA SOLO AD OCCHI APERTI:

“ERO DAVANTI ALLA MIA TOMBA, PENSAVO COME FUGGIRE DA QUESTO PARADISO.  
CERCO. TROVO UNA CAVERNA. ENTRO.

UNA SCRITTA:

-SEI LIBERO DI RAGGIUNGERE UN PARADISO DOVE SARAI ANCORA PIÙ LIBERO.-

NON TROVATE CHE TUTTO QUESTO NON SIA MERAVIGLIOSO?

ORA VI FACCIAMO UNA DOMANDA:

“VOLETE RESTARE QUI UN’ETERNITÀ O PREFERITE TORNARE OLTRE QUELLA PORTA E  
CONTINUARE UNA VITA DI DOLORI?”

NON IMPORTA CHE USIATE LA VOCE,  
QUI SI ASCOLTANO I PENSIERI!

NOI CHI SIAMO?

SIAMO DEGLI ANGELI?

CHISSÀ?

NON SIAMO ESSERI DEL MISTERO.

NON PROVENIAMO DALL’AL DILÀ.

GIUNGIAMO, PERÒ, DA ALTRI MONDI.

NON SIAMO MESSAGGERI DI UNA NUOVA ETÀ.

SIAMO DI CARNE... MA?

SIAMO COLORO CHE INFORMANO AGLI INCROCI.

ABITIAMO RECINTI DI TERRA.

LE TERRE ARSE DAL SOLE

O UN LEMBO DI OMBRA,

UN RIPARO DI VENTO,

PERCHÉ IL VENTO ASCIUGA.

ABITIAMO UNA VITE,

UNA FOGLIA DI VITE

CHE ABBRACCIA UN PUGNO DI RISO.

SIAMO DEI SUGGERITORI...

... SE VOLETE.

SECONDO ATTO

## IL PASSAGGIO SEGRETO AL PARADISO NELLA LATRINA

luogo: Gabinetto a sinistra in fondo al foyer.  
Un angelo con stivali, grembiule di plastica, guanti di gomma e auricolari,  
apre dall’interno la porta del wc. Fa entrare in fila indiana i presenti, prima  
quelli del recinto di sin.  
Ingresso nel wc di sin. In cui si passa attraverso a molteplici strati di lycra  
candida, in una luce accecante.

Angelo triste:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO

CI SONO MOLTE COSE BELLE

IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO

SONO CADUTE CON LE STELLE

STAVO NEL BUIO PROFONDO

LAVORAVANO, E MI ASPETTAVANO.

ERA GIÀ TOSSICO IL MONDO  
UN GIARDINO ROTONDO

TERZO ATTO

## IL GRANDE ARCHIVIO DEI PARADISI NEL CASSETTO

luogo: l'archivio nel suo ordine quasi rigoroso.  
Il tempo sembra tornare indietro agli anni del dopo guerra.  
Tra gli scaffali: foto, dipinti e piccoli manufatti come se fossero degli ex voto.  
Profumo di incenso e deboli lampadine che pendono dal soffitto.  
Dieci punti sonori, a basso volume, nascosti tra gli archivi, diffondono voci  
per gli spettatori che passano. Sembra che non ci sia nessuno.

L'angelo calvo:

QUESTO È L'ARCHIVIO DOVE SI TROVA IL VOSTRO FASCICOLO  
VOI NON SAPETE, NON RICORDATE PIÙ  
HANNO PASSATO LA GOMMA SUI VOSTRI ANNI BUI?

Prima voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
CI SONO MOLTE COSE BELLE  
IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
SONO CADUTE CON LE STELLE

C'È IL MARE CON LA SABBIA CALDA  
E LE CONCHIGLIE COLORATE  
NELL'ACQUA TIEPIDA SMERALDA  
QUALI POESIE SONO PESCATE?  
MA SENZA SOLDI NON PUOI VIAGGIARE  
ALLORA RESTO QUI A BALLARE.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Seconda voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
CI SONO MOLTE COSE BELLE  
IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
SONO CADUTE CON LE STELLE

UÈ, GUARDATE CHE BELLA FAMIGLIA CHE TENGO, RAGA'!  
MI HA COMPRATO LA MACCHINA GRANDE PAPÀ  
PER GIRARE E VIAGGIA'  
TUTTO QUELLO CHE VOGLIO MI DÀ.  
NEL CASSETTO DUE FIGLI HO TROVATO  
E IN AMERICA CI SON QUASI ANDATO.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Terza voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
 CI SONO MOLTE COSE BELLE  
 IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
 SONO CADUTE CON LE STELLE

VALIGIA VALIGIA MISTERIOSA  
 MIA ISOLA CHE VIAGGI ALLUCINATA  
 PARLAVA ALLA MIA MENTE ISOLATA  
 PRECOCE INSICUREZZA AVVENTUROSA.  
 MA GIOCO SOLAMENTE CON I GRANDI  
 E ASCOLTO IL SAPORE DELLE ONDE.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Quarta voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
 CI SONO MOLTE COSE BELLE  
 IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
 SONO CADUTE CON LE STELLE

SEMPRE DA SOLO GIOCAVO  
 A PALLONE SOTTO CASA MIA.  
 SBATTEVO, CADEVO, PIANGEVO...  
 RUBAVO I SOLDI... CHE PAZZIA!  
 FANTASTICO IL BABBO DIVERTENTE  
 LA MAMMA INVECE È TROPPO ASSENTE...  
 FORSE SIAMO STATI FELICI?  
 ACCIDENTI, QUANTE CICATRICI.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Quinta voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
 CI SONO MOLTE COSE BELLE  
 IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
 SONO CADUTE CON LE STELLE

MI PIACE FARE SPORT AL MARE  
 ASCOLTARE LA MUSICA DEL VIAGGIO  
 ORRORE E AMORE DA GUARDARE  
 GIOCARE A CALCIO COME BAGGIO.  
 VADO A BALLARE PERÒ NON BALLO

E NIENTE DROGA NEL MIO CERVELLO.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Sesta voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
 CI SONO MOLTE COSE BELLE  
 IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
 SONO CADUTE CON LE STELLE

UNA BOTTIGLIA DA BERE IN COMPAGNIA  
 UNA RAGAZZA PER BALLARE  
 UN PALLONE MI FA SALTARE  
 E LA MUSICA MI FA ALLEGRIA.  
 VERDURE COL COUSCOUS NE HO GIÀ MANGIATE TANTE  
 VOGLIO MANGIARE IL PESCE AL RISTORANTE.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Settima voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
 CI SONO MOLTE COSE BELLE  
 IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
 SONO CADUTE CON LE STELLE

CON I FRATELLI CHE CONFUSIONE  
 PER I CARTONI ALLA TELEVISIONE!  
 MIO PADRE HA LASCIATO LA VITA  
 IO LASCIO LA SCUOLA A METÀ.  
 FA MALE AL CUORE LA FERITA.  
 SE VUOI DEL FUMO, ECCOMI QUA.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

Ottava voce:

VIENI A VEDERE IL MIO CASSETTO  
 CI SONO MOLTE COSE BELLE  
 IL MONDO QUI È COSÌ PERFETTO  
 SONO CADUTE CON LE STELLE

SOTTO IL MARE ARRIVO ATLANTICO CATTIVO.  
 BUON PADRE INTELLIGENTE  
 PARADISO LA MOSCHEA  
 SENTO LA MUSICA E POI PIÙ NIENTE.  
 VOGLIO UNA VITA EUROPEA.

MA PENSA UN PO', NEL MIO CASSETTO  
 CI SONO COSE BRUCIACCHiate  
 SON COSE GIOVANI INVECCHiate  
 PAROLE E MUSICHE AD EFFETTO.

QUARTO ATTO

## RICOVERI DI PARADISI DI PASSAGGIO

luogo: Nella sala in file ordinate stanno nove letti, con comodino e tre sedie  
 accanto. Gli spettatori si siedono sulle sedie .  
 Poi, gli angeli abitano i letti con racconti.  
 Alla porta stanno gli angeli con i registri.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

DITE DEL PARADISO CIÒ CHE VOLETE,  
 LE VOSTRE PAROLE SARANNO SEMPRE INFERIORI A CIÒ CHE È.  
 E' STATO PREPARATO PER I SERVITORI GIUSTI  
 QUALCOSA CHE NESSUN OCCHIO HA MAI VISTO,  
 NESSUN ORECCHIO HA UDITO  
 NESSUNA MENTE UMANA HA IMMAGINATO.

AEREO ANDATO AFRICA.  
 ARABI ARRIVANO AD ALESSANDRIA.  
 AMICO ASPETTA.  
 "ANDIAMO AD ALGERIA AD AMMAZZARE ANTILOPI".  
 ARRIVANO ALTOPIANO: ALBERI ANANAS ALTI,  
 ARIA AZZURRA.  
 AVANTI. ANDIAMO ANCORA.  
 AVANTI. AVANTI. AVANTI.  
 ATLANTICO AFFASCINANTE.  
 ARRIVA ASSASSINO.  
 AAHH!  
 AMBULANZA ASPETTA ANCORA.

AMO ANDARE AD ASPETTARE ANIMALE AGITATO,  
 ABBANDONATO ALL'ANTICA AFRICA.

Angelo:

C'È QUALCOSA DI SORPRENDENTE IN VOI.  
 QUALCOSA CHE IO NON CAPISCO,  
 CHE I MIEI COMPAGNI NON CAPISCONO,  
 COME POTETE PIANGERE DAVANTI ALLA TV PER UN GABBIANO UNTO DI CATRAME  
 PER LE TELECAMERE SATELLITARI  
 E VI SOFFERMATE SOLO UN ATTIMO, SPESSO INFASTIDITI,  
 SU CHI È DISTRUTTO PER ALIMENTARE I VOSTRI PARADISI.  
 NON SONO UOMINI?

Angelo della porta che fa Caino:

IL PRIMO PARADISO ERA QUELLO DEL PADRE

ERA LA STAGIONE DEL SOLE.  
 IN QUELLA LUCE ARANCIONE SENZA FINE,  
 NEL CERCHIO DEL DESERTO...  
 IL BAMBINO GODEVA IL PARADISO...  
 IL SECONDO PARADISO, IN MEZZO  
 A PRIMULE E ROSE  
 C'ERA LA MADRE  
 COL PROFUMO DI PRECOCE PRIMAVERA...  
 SCORREVA UN FIUME, IN QUEL PARADISO,  
 E OGNUNO PUÒ DARGLI IL NOME CHE VUOLE,  
 OGNUNO HA IL SUO, CH'È SEMPRE LO STESSO...  
 NON IMPORTA. INTORNO A QUEL FIUME PROFONDO E VERDE,  
 OPPURE MAGRO D'ACQUA TRA I SASSI ASCIUTTI,  
 CRESCONO DA SOLI I FRUTTI, E HANNO NOMI DI PARADISO,  
 MELE, UVA, CILIEGIE. E I FIORI, GLI INUTILI FIORI,  
 NON CONTANO MENO DI LORO: E ANCHE I LORO NOMI  
 SONO MERAVIGLIOSI, PRIMULE, APPUNTO, O GIRASOLI,  
 O LE ROSE DI MACCHIA, CON QUEI PETALI CHE SI SFANNO  
 TRA LE SPINE, O I BUCANEVE, O FIORI DEI TIGLI...  
 UN USIGNOLO CANTAVA DISPERATO  
 ANCHE QUANDO NESSUNO L'UDIVA  
 AI MARGINI DEL PARADISO. *(cit. da P.P.Pasolini)*

#### Angelo del libro:

PARADISO È ILLUMINARE LA TERRA.  
 QUALCHE VOLTA I MIEI PENSIERI VAGANO IN ESTREMI.  
 I MIEI PENSIERI VANNO COSÌ LONTANO  
 E IO RIESCO AD IMMAGINARE IL FUTURO.  
 LÀ STA IL PARADISO.  
 IL SOGNO DEL PARADISO È UNA FAMIGLIA.

NOVEMBRE. NAPOLI.  
 NESSUNO NAVIGA. NEVICA.  
 NICOLÒ NASCE NOMADE.  
 NINNANANNA.  
 NEL NOME NERO NON NASCONDERE NIENTE.  
 "NONNA, NUTRIRMI!"  
 "NIPOTE, NOCI!"  
 "NONNO, NON NEGARMI".  
 NIDO.  
 NUOTIAMO NELLA NUOVA NOSTALGIA.  
 NUVOLE. NORD.  
 NOI, NONOSTANTE.

#### Angelo dei dadi che fa Lucifero:

SEMBRA PROPRIO UN PARADISO!  
 PARADISO È CIÒ CHE SI DESIDERA.

CASA CALDA, CARINA, CON CUCINA. CONTROLLO CAFFÈ  
 CALDO CHE COLA COME CASCATA. CANTO CON CASSETTE  
 CANZONI CONTENTE.  
 COSTRUISCO CAMERA COMODA CON CUSCINO.  
 CAMINO CALDO. CASSERUOLE. CAPODANNO. CUCINO  
 COUSCOUS CON CARNE, CAROTE, CAVOLO. CROSTATE CON

CONFETTURA. COPPA CREMA CACAO.  
 CREDO CHE COPRIRÒ COLOMBA CON COPERTA.  
 CHI CHIUDE CASA CON CHIAVI?  
 CASA CASTELLO, CASA CASUPOLA, CASA CAVERNA.

Angelo:

IL PARADISO È UNA RISERVA? UN RIFUGIO?  
 IL PARADISO È UN CAMPO CHIUSO?  
 UN ORTO PROTETTO DA MURA.  
 IL SOGNO DEI VOSTRI PARADISI DI VITA NASCE DALLE VOSTRE PRATICHE DI DISTRUZIONE.  
 ANCHE LA MORTE È DIVENUTA STERILE,  
 LA VOSTRA MORTE NON PRODUCE PIÙ VITA.  
 MORTE CONTRONATURA.

CONTADINO COLTIVA CAROTE. CACCIA CONIGLI. CORRE CON  
 CAVALLO. CAMMINA CON CANI. COSTRUISCE CASCINA. CANE  
 CONTENTO CONTROLLA CAPRE CONTRO CANNIBALI.  
 CONTADINI CAMBIANO CAPRE CON CONIGLI. CAVALLETTE  
 CALPESTANO CAMPI. CAPRA COLPISCE CANE CON CORNA.  
 CONTADINO CATTIVO COLPISCE CARABINIERE CON  
 COLTELLO. CORRE COME CONIGLIO.

Angelo triste:

ESISTE UN PARADISO SE NON SI TRACCIA UN CONFINE?  
 UN PARADISO, CHE NON SIA CHIUSO, NON PUÒ ESSERE UN PARADISO.  
 CHE PARADISO SAREBBE!  
 IL PARADISO SARÀ SEMPRE DI POCHI.  
 DI CHI LO CONQUISTERÀ?  
 DI CHI LO MERITERÀ?  
 DI CHI LO COMPRERÀ?

NOTTE NUVOLOSA.  
 NAVIGO NELLA NEBBIA NOTTURNA.  
 NOIOSA NOSTALGIA.  
 NAUSEA. NICOTINA NEL NASO.  
 NOI NUOTIAMO NEL NERO.  
 NUDA NECESSITÀ.

Angeli fratelli:

PARADISI DI PASSAGGIO...  
 RAZZA STRANA DI PARADISI.  
 COME SE SI POTESSE PASSARE DI PARADISO IN PARADISO!  
 I VOSTRI PARADISI.  
 IL VOSTRO PARADISO DEL DIAVOLO!  
 HO CREDUTO AI VOSTRI PARADISI.  
 ED ORA NON FACCIO NULL'ALTRO CHE RIFORNIRE I VOSTRI PARADISI.  
 IO LAVORO PER VOI...SCUSATE IL DISTURBO, NON SCORDATELO...

IERI. ISOLA IMMOBILE, INVISIBILE, INTERA.  
 INACCESSIBILE. INDIGENO ISOLATO, INSUFFICIENTE.  
 "IO IMMAGINO INCONTRO. ISABELLA... ILLUMINAMI".  
 IMMIGRATO IUGOSLAVO INIZIA ISPEZIONARE ISOLA.  
 "ISOLA IDEALE. INCONTRERÒ INDIANI?"  
 INTANTO INCHIODA INFISSI IN INTERNI.

INDIGENO INDEMONIATO IMMEDIATAMENTE INDICA  
 IMMIGRATO: "IGNORANTE! INVASORE! INSIGNIFICANTE  
 IMMIGRATO! IMBECILLE! INFETTI ISOLAI"  
 IMMIGRATO INFURIA: "IDIOTA! INSENSIBILE! IO INVECE  
 INNOCENTE. INIZIAMO INCONTRO".  
 IMMIGRATO INVITA INDIGENO: IOGURT,INSALATA,  
 INVOLTINI, ICHNUSA.  
 INDIANO... ISTRICE: "INCOMPATIBILI!".  
 IMMIGRATO: "INSISTO!"  
 INCONTRO.  
 IMMIGRATO IUGOSLAVO, INDIGENO ISOLANO IMPASTANO  
 ISTANTI INTERI INDIMENTICABILI, INIMMAGINABILI,  
 INVIDIABILI.  
 INSIEME. INSEPARABILI.

QUINTO ATTO

## SEMI DI LINO O SANGUE?

Lo spettatore, chiamato dagli angeli-anziani, si ritrova solo in un luogo vuoto, dove l'Angelo del sorriso porge due bacili; in uno stanno dei semi di lino, nell'altro un liquido rosso. Lo spettatore è invitato a compiere la scelta tra le due azioni possibili: o versare il liquido o spargere i semi. Dopo circa quaranta secondi appare alla porta di fronte l'angelo calvo che invita il presente a salire nel nuovo spazio.

Angelo del sorriso:

DA UNO DEI VASI VERSA A TERRA O SULLA PIETRA QUEL CHE VUOI

SESTO ATTO

## VISIONI DI PARADISI DELL'INGANNO

luogo: sul palcoscenico, con sipario chiuso, muri neri, luce che filtra dal pavimento; un paravento preclude la vista di chi entra, salendo le scale. Su uno schermo, che sta sul sipario chiuso, viene proiettato un video. Gli spettatori sono fatti accomodare man mano su panche rivolte verso lo schermo.

SETTIMO ATTO

## LA RAPPRESENTAZIONE DEL MISTERO DI CAINO

Cade il sipario e viene svelato il Teatro. Percussioni.  
Il pubblico accomodato su una fila di sedie poste sul lato lungo di sin. del teatro.

### Prima stazione PROLOGO

Angelo della porta che fa Caino:

QUI DOVE HA TERMINE IL VOSTRO ANDARE,  
HA INIZIO LA NOSTRA RAPPRESENTAZIONE DEL MISTERO  
CHE VOI AVETE ATTREVERSATO.  
IL MISTERO DEL PRIMO UOMO GENERATO DA UNA DONNA E DA UN UOMO.  
UN UOMO FORSE POCO AMATO DA DIO E POCO RICOMPENSATO.  
UN UOMO CHE COLTIVAVA LA VITA NASCERE DALLA TERRA  
E CHE PER PRIMO CONOSCE LA MORTE.  
IL MISTERO DI UN UOMO  
CHE INSIEME È IL PRIMO A VAGABONDARE E IL PRIMO A COSTRUIRE CITTÀ.  
UN UOMO CHE SE NE VA NEL DESERTO DEGLI UOMINI  
CHE GLI UOMINI POPOLERANNO.  
NON SI FERMERÀ MAI.  
SEMPRE. DAPPERTUTTO.  
E INSIEME POSSEDERE E COSTRUIRE.  
E I SUOI FIGLI  
E FIGLI DEI SUOI FIGLI  
DIVENTARONO COLTIVATORI  
E ALTRI NOMADI.  
E POI ABITANTI DI CITTÀ E MIGRANTI....FINO AI GIORNI NOSTRI.

Angelo:

PERCHÉ TU TACI?

Angelo della porta, che fa Caino:

PERCHÉ DOVREI PARLARE?

Angelo:

PER PREGARE.

Angelo della porta, che fa Caino:

NON AVETE GIÀ VOI PREGATO?

Angelo che ride:

NOI SÌ.

Angelo della porta, che fa Caino:

E A VOCE ALTA: VI HO ASCOLTATO

Angelo:

TU PERÒ, TE NE STAI MUTO.

Angelo della porta, che fa Caino:  
E' MEGLIO COSÌ.

Angelo dei dadi, che fa Abele:  
PERCHÉ MAI?

Angelo della porta, che fa Caino:  
IO NON HO NULLA DA DOMANDARE.

Angelo del libro:  
E DA RENDERE GRAZIE?

Angelo della porta, che fa Caino:  
NO.

Angelo triste:  
FORSE CHE NON SEI VIVO?

Angelo della porta, che fa Caino:  
FORSE CHE NON DEVO MORIRE?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
TACI

Angelo della porta, che fa Caino:  
VOI SAPETE PERCHÉ NON È STATO COLTO IL FRUTTO DELL'ALBERO DELLA VITA?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
TACI.

Angelo della porta, che fa Caino:  
C'ERA L'ALBERO DELLA CONOSCENZA E L'ALBERO DELLA VITA:  
LA CONOSCENZA È UN BENE, LA VITA È UN BENE:  
COME PUÒ DAL BENE USCIRE IL MALE?

Angelo:  
TU PARLI COME ANCH'IO PARLAVO, PRIMA DELLA TUA NASCITA.

Angelo:  
NON VOGLIO VEDERE LA MIA DISGRAZIA RIPETERSI IN TE.

Angelo dei dadi, che fa Abele:  
NON VOGLIO VEDERE FUORI DALLE MURA DEL PARADISO UN FIGLIO  
SEDOTTO DA CIÒ CHE FU LA ROVINA DEI SUOI GENITORI.

Angelo triste:  
SII CONTENTO DI CIÒ CHE È.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
ORA TU SARESTI FELICE SE TUA MADRE E TUO PADRE FOSSERO STATI CONTENTI DI CIÒ CHE  
AVEVANO?

Angelo della porta, che fa Caino:  
 VORREI STAR SOLO UN POCO.  
 LA TRISTEZZA È NEL MIO CUORE.  
 PASSERÀ?

Angeli:  
 MA?

Seconda stazione  
 SULLE MURA ESTERNE

Angelo dei dadi, che fa Abele:  
 QUESTA È LA VITA?

Angelo della porta, che fa Caino:  
 QUESTA È LA VITA!

Angelo:  
 DI MERDA!

Angelo triste:  
 LAVORO!

Angelo del libro:  
 E PERCHÉ MAI DOVREI IO LAVORARE?

Angelo:  
 PERCHÉ MIO PADRE NON CONSERVÒ IL SUO POSTO IN PARADISO?

Angelo:  
 QUALE COLPA HO IO?

Angelo del libro:  
 IO NON ERO ANCORA NATO!

Angelo:  
 NON HO CHIESTO DI NASCERE.

Angelo della porta, che fa Caino:  
 NON MI PIACE LO STATO IN CUI MI TROVO.

Angelo triste  
 AMARO È IL FRUTTO...

Angelo del libro:  
 CHE MI È TOCCATO...

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 PER UNA COLPA NON TUA!

Angelo che ride:  
 CHI È LÀ?

Angelo dei dadi, che fa Abele:  
UN'APPARIZIONE SIMILE A UN ANGELO.

Angelo triste:  
MA È SERIO E TRISTE ...

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
PERCHÉ DOVRESTI AVERE PAURA?

Angelo che ride:  
IO NON VADO INDIETRO

Angelo:  
DI FRONTE AGLI ANGELI ARMATI DI FUOCO

Angelo:  
CHE DIFENDONO I CANCELLI

Angelo che ride:  
DOVE MI FERMO, ALLA SERA,  
PER CERCARE DI VEDERE LA BELLEZZA DEI GIARDINI DEL PARADISO,

Angelo del libro:  
CHE IO DOVEVO EREDITARE.

Angelo dei dadi, che fa Abele:  
PERCHÉ MAI SONO TANTO AGITATO DI FRONTE A QUESTO CHE SI AVVICINA?

Angelo triste:  
IL DOLORE SEMBRA FAR PARTE DELLA SUA IMMORTALITÀ.

Angelo :  
PUÒ DUNQUE QUALCUNO, CHE NON SIA UOMO, SOFFRIRE?

Angelo della porta, che fa Caino:  
CHI SEI?

Terza stazione  
L'ARRIVO DELL'ANGELO CADUTO

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
IL SIGNORE DEGLI SPIRITI.

Angelo :  
TU SEI UNO SPIRITO? E CAMMINI SULLA POLVERE?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
FERMATI!.

Angelo che ride:  
MI CONOSCI?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 CONOSCO GLI UOMINI.  
 MA FORSE POTRAI DIVENTARE COME NOI.

Angelo che ride:  
 VOI CHI?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 NOI IMMORTALI.

Angelo triste:  
 SIETE FELICI?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 SIAMO POTENTI.

Angelo triste:  
 SIETE FELICI?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 NO, TU SEI FORSE FELICE?

Angelo della porta, che fa Caino:  
 GUARDAMI, COME POTREI ESSERE FELICE QUI. METTIMI ALLA PROVA.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 OSERESTI GUARDAR LA MORTE?

Angelo :  
 NON L'HO MAI VISTA.  
 MIO PADRE DICE CHE È TERRIBILE...

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 E TU?

Angelo del libro:  
 IO IGNORO CHE COSA SIA...  
 SONO ANDATO IN CERCA DI LEI NELLA NOTTE.  
 MA NON VENNE.

Angelo :  
 GUARDAVO LE STELLE NELLA NOTTE:  
 DOVRANNO MORIRE ANCHE LE STELLE?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 SEGUIMI !

Angelo triste:  
 SÌ! QUANTE LACRIME, DAVANTI A ME!

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
 POTESSI TU SAPERE QUANTE LACRIME SARANNO VERSATE.

Angelo della porta, che fa Caino:  
DA CHI?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
DA TUTTI I MILIONI DI VIVENTI DI CUI TU SARAI IL PADRE.  
SEGUIMI SI TORNERÀ IN UN'ORA.

Angelo della porta, che fa Caino:  
GUIDAMI.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
POSSIAMO COSTRINGERE L'ETERNITÀ IN UN'ORA  
O PROLUNGARE UN'ORA FINO ALL'ETERNITÀ.

Quarta stazione  
LA GRANDE ALLUCINAZIONE

Angelo della porta, che fa Caino:  
CAMMINO SULL'ARIA E NON SPROFONDO;  
TEMO DI PRECIPITARE.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
CREDIMI, L'ARIA TI TRASPORTERÀ.  
IO SONO SIGNORE DELL'ARIA.

Angelo della porta, che fa Caino:  
POSSO FARLO SENZA OFFENDERE IL SIGNORE?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
VOLA CON ME SULL'ABISSO DELLO SPAZIO.  
TI MOSTRERÒ LA STORIA DEI MONDI PASSATI, PRESENTI E FUTURI.

Angelo della porta, che fa Caino:  
È QUELLA LAGGIÙ LA NOSTRA TERRA?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
NON RICONOSCI LA POLVERE DI CUI È FATTO TUO PADRE?

Angelo della porta, che fa Caino:  
QUEL MINUSCOLO GLOBO AZZURRO È IL NOSTRO PARADISO?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
INDICAMI DOVE SONO LE MURA E I SUOI GUARDIANI.

Angelo della porta, che fa Caino:  
COME POSSO? NOI AVANZIAMO COME RAGGI DI SOLE.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:  
GUARDA LAGGIÙ! BRILLA ANCORA.

Angelo della porta, che fa Caino:  
LA TERRA, DOV'È LA MIA TERRA? IO SONO FATTO DI TERRA.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

TORNERAI PRESTO ALLA TERRA, E A TUTTA LA SUA POLVERE.

Angelo della porta, che fa Caino:

DOVE MI CONDUCI?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

A VEDERE CIÒ CHE ESISTEVA PRIMA DI TE.

Angelo della porta, che fa Caino:

IO NON VEDO CHE TENEBRE.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

NOI APRIREMO IL BUIO.

Angelo della porta, che fa Caino:

CHE COSA È QUESTO?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

ENTRA!

Angelo della porta, che fa Caino:

POTRÒ TORNARE INDIETRO?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

TORNARE? SICURO !

Angelo della porta, che fa Caino:

LE NUBI SI APRONO SEMPRE PIÙ.

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

AVANZA!

Angelo della porta, che fa Caino:

E TU?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

NON TEMERE; SENZA DI ME NON SARESTI ANDATO FUORI DAL TUO MONDO.

Angelo della porta, che fa Caino:

COME SONO SILENZIOSI E VASTI QUESTI MONDI OSCURI!

IMMENSE BRILLANTI E LUMINOSE STELLE.

TUTTO È PERÒ PIENO DI OMBRE ...

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

ORA, TORNIAMO ALLA TERRA!

IL TUO STATO PRESENTE È UN PARADISO,

PARAGONATO A QUANTO PROVERAI TRA POCO.

Quinta stazione  
PATERNITA'

Angelo del tamburo:

SORRIDI E DORMI,  
GIOVANE EREDE DI UN MONDO  
APPENA PIÙ GIOVANE DI TE:  
DORMI E SORRIDI!  
I TUOI SONO GIORNI LIETI E INNOCENTI.  
TU NON HAI COLTO IL FRUTTO PROIBITO.  
TU NON SAI DI ESSER NUDO!  
VERRÀ IL TEMPO IN CUI SARAI PUNITO PER COLPE SCONOSCIUTE  
CHE NON FURONO MIE E NON SONO TUE.  
MA ORA, DORMI!  
SOGNI... CHE COSA? IL PARADISO!  
SÌ, SOGNALO, FIGLIO MIO DISEREDATO!  
NON È CHE UN SOGNO; PERCHÉ NÉ TU, NÉ I TUOI FIGLI  
RIVEDRANNO MAI PIÙ QUEL GIARDINO DI DELIZIE

Intermezzo

TUTTO CIÒ È UN FALSO...

A ME HANNO RACCONTATO...

I PRIMI DUE FRATELLI SI CHIAMAVANO

“CANNONE” E “DAMMI-UN-TIRO”

IL PRIMO È UN TIPO COSCIENZIOSO,  
MI RICORDA MIO PADRE

SEMPRE A ZAPPARE, SUDATO, SOTTO IL SOLE,  
LE MOSCHE SUGLI OCCHI.

ASCIUGA IL SUDORE E LAVORARE:  
ZAPPA E ZAPPA.

IL SECONDO INVECE SI RIPOSA,  
ALL'OMBRA DI UN ALBERO IN FIORE.

LE SUE PECORE PASCOLANO QUA E LÀ

SUONA UN FLAUTINO  
SEMPRE LE STESSE DUE NOTE, CHE ENTRANO NELLA TESTA.

ECCO QUELLO CHE SI FA IL CULO,  
CHE ASSOMIGLIA A MIO PADRE,  
SI FERMA, RADDRIZZA LA SCHIENA, LA MANO A FAR OMBRA AGLI OCCHI

E VEDE LE PECORE CHE PESTANO IL LAVORO DELLA MATTINA.  
L'ALTRO FISCHIA BEATO NEL FLAUTO.

E QUELLO CON LA ZAPPA COMINCIA A CORRERE...

CAZZO! COME CORREVA SU PER IL PENDIO;

E POI...

### Sesta stazione

#### DOPO UN GIORNO DI LAVORO

Angelo :

DUE ALTARI...

Angelo :

UN ALTARE PUÒ BASTARE.

ANGELO DEL LIBRO

C'È CHI NON HA NULLA DA OFFRIRE.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

I FRUTTI DELLA TERRA SONO BUONE OFFERTE,  
SE FATTE CON ANIMO DOCILE.

Angelo :

HO FATICATO, LAVORATO I CAMPI, SUDATO SOTTO IL SOLE:

Angelo che ride:

PERCHÉ DOVREI ESSERE DOCILE?

Angelo triste:

PER CHE COSA DOVREI RINGRAZIARE?

Angelo :

PER ESSERE POLVERE E STRISCIARE NELLA POLVERE,

Angelo della porta, che fa Caino:

FINO A QUANDO TORNERÒ ALLA POLVERE?

Angelo del libro:

SE IO SONO UN NULLA, DOVREI PER QUESTO ESSERE UN IPOCRITA

Angelo della porta, che fa Caino:

E MOSTRARMICI CONTENTO DELLE MIE PENE?

### Settima stazione

#### FRATELLI

Angelo dei dadi, che fa Abele:

FRATELLO MIO.

Angelo della porta, che fa Caino:

SALVE.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

MI HANNO DETTO CHE SEI ANDATO LONTANO CON UNO STRANIERO...

Angelo della porta, che fa Caino:

NO.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

PERCHÉ TI SEI UNITO A LUI? PUÒ ESSERE UN NEMICO.

Angelo della porta, che fa Caino:

NO, È AMICO.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

DOVE SEI STATO?

Angelo della porta, che fa Caino:

NON LO SO.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

NON SAI CHE COSA HAI VISTO?

Angelo della porta, che fa Caino:

FORSE...

Angelo dei dadi, che fa Abele:

MI SEMBRI OPPRESSO DA UNA FORTE EMOZIONE.  
LA PREGHIERA TI CALMERÀ.

Angelo della porta, che fa Caino:

NO. NIENTE PUÒ PIÙ CALMARMICI. LASCIAMI!

Angelo dei dadi, che fa Abele:

SCEGLI UNO DEI DUE ALTARI.

Angelo della porta, che fa Caino:

SONO SOLO TERRA E PIETRE.  
HO SCELTO.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

PREPARA LA TUA OFFERTA.

Angelo della porta, che fa Caino:

DOVE SONO LE TUE?

Angelo dei dadi, che fa Abele:

LÀ STA UN AGNELLO GRASSO.  
È LA PICCOLA OFFERTA DI UN PASTORE.

Angelo della porta, che fa Caino:

IO COLTIVO LA TERRA, E OFFRO CIÒ CHE È IL FRUTTO DELLA FATICA DEL MIO LAVORO.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

SIGNORE, SE AMI IL SANGUE, L'ALTARE DEL PASTORE  
 ALLA DESTRA È BAGNATO A TUA GLORIA,

Angelo della porta, che fa Caino:

SIGNORE SE PREFERISCI I FRUTTI DELLA TERRA...  
 SE UN ALTARE SENZA VITTIMA, UN ALTARE SENZA SANGUE  
 PUÒ AVER IL TUO FAVORE...

Angelo dei dadi, che fa Abele:

FRATELLO. L'IRA DEL SIGNORE È SU DI TE.

Angelo della porta, che fa Caino:

E PERCHÉ?

Angelo dei dadi, che fa Abele:

I TUOI FRUTTI SONO SPARSI PER TERRA.

Angelo della porta, che fa Caino:

DALLA TERRA ESSI VENNERO, TORNINO PURE ALLA TERRA.  
 I LORO SEMI PRODURRANNO NUOVI FRUTTI.  
 LE TUE SANGUINOSE OFFERTE SONO STATE PIÙ GRADITE...

Angelo dei dadi, che fa Abele:

CHE VUOI FARE?

Angelo della porta, che fa Caino:

ABBATTERE IL TUO ALTARE, COL SUO SANGUE DI AGNELLI E CAPRETTI,  
 NUTRITI DI LATTE E AFFOGATI NEL SANGUE.

Angelo dei dadi, che fa Abele:

FRATELLO, FERMATI! NON TOCCHERAI IL MIO ALTARE...

Angelo della porta, che fa Caino:

LASCIAMI PASSARE!  
 QUESTO MONUMENTO DI SANGUE NON RIMARRÀ PIÙ SOTTO IL SOLE.

### Ottava stazione

LA TERRA

Angelo che ride:

LA MIA MANO! È ROSSA, ROSSA... DI CHE COSA?

Angelo triste:

DOVE SONO? SONO SOLO!

Angelo :

DOV'È ABELE? DOV'È CAINO?

Angelo del libro:

SON PROPRIO IO QUELLO?

Angelo :

FRATELLO MIO, SVEGLIATI! NON È ANCORA L'ORA DEL SONNO:

Angelo :

PERCHÉ SEI COSÌ PALLIDO?

Angelo che ride, Angelo triste, Sabiri:

TI PREGO, NON SCHERZARE!

Angelo del libro:

PERCHÉ TI SEI MESSO IN MEZZO?

E' UNO SCHERZO, PER SPAVENTARMI; FU UN COLPO, UN COLPO SOLO.

Angelo :

CHI MI TOGLIE IL FRATELLO?

Angelo :

LA TERRA MI RUOTA INTORNO.

Angelo della porta, che fa Caino:

È SANGUE! SANGUE MIO E SANGUE DI MIO FRATELLO, VERSATO DA ME!

Angelo del libro:

IO HO PORTATO QUI LA MORTE, E LE HO CONSEGNATO MIO FRATELLO...

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

DOV'È TUO FRATELLO?

Angelo della porta, che fa Caino:

SON FORSE IL SUO CUSTODE?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

CAINO, CHE COSA HAI FATTO MAI?

IL SANGUE DI TUO FRATELLO UCCISO DALLA TUA MANO È STATO BEVUTO DALLA TERRA!

LA TERRA NON TI DARÀ PIÙ FRUTTI!

Angelo che ride, Angelo :

CHE COSA VUOI DA ME?

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

SEGNARE SULLA TUA FRONTE UN MARCHIO,

E POI VATTENE VIA.

Angelo :

NO! LASCIAMI MORIRE!

Angelo dei dadi, che fa Lucifero:

QUESTO NON È SCRITTO.

Angelo del libro:

PRENDERÒ LA VIA CHE SI MUOVE A ORIENTE,

È LA PIÙ DESOLATA, E PER QUESTO PIÙ ADATTA AI MIEI PASSI.

Angelo :

COLUI CHE LÀ GIACE NON AVEVA FIGLI.

Angelo triste:

LA PACE SIA CON LUI!

Angelo della porta, che fa Caino:

MA, CON ME?